Scritto da Red.
Lunedì 02 Settembre 2019 06:47



NAPOLI – A seguito delle dichiarazioni ufficiali di Regione Campania e Anpal Servizi S.p.a. dopo 40 giorni di lotta per il riconoscimento del diritto al lavoro (conquistato tramite una pubblica selezione nazionale) e della pari dignità di trattamento rispetto ai colleghi di tutte le altre Regioni d'Italia, prendiamo atto delle volontà delle parti manifestate pubblicamente. Chiediamo – si legge in un comunicato – di porre fine subito alla fase di stallo e di incomprensione tra le parti interessate, nonché alla situazione "ridicola" che ha segnato l'opinione pubblica e le nostre esistenze, coinvolgendo anche famiglie, amici, tanti cittadini campani e giornalisti che hanno dimostrato la loro solidarietà alla nostra battaglia e che qui ringraziamo.

Molti sono stati gli appelli alle istituzioni rimasti inascoltati. Soltanto dopo cinque giorni di sciopero della fame e presidio permanente nei pressi del palazzo della Regione e con due navigator finiti in ospedale, è giunto un primo debole segnale da parte del governatore. De Luca si è dichiarato favorevole alla nostra contrattualizzazione da parte di Anpal Servizi S.p.a., anche prima della convenzione sulle modalità operative, aggiungendo di volersi impegnare a nostro supporto. Ricordiamo, tuttavia, che la contrattualizzazione dei navigator è prevista dall'art. 3, punto b), dell'intesa siglata in sede di conferenza Stato-Regioni, ovvero dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, approvato con decreto ministeriale n.74/2019. Anpal Servizi ha ribadito quindi che la firma della convenzione deve venire prima della contrattualizzazione.

A questo punto restano ancora da attuare sia l'impegno preso da Anpal Servizi a contrattualizzarci, sia l'obbligo in capo alla Regione di definire le modalità tecniche di intervento in sede di convenzione bilaterale con Anpal Servizi (cioè firmare la convenzione). Il risultato del rimpallo Regione-Anpal servizi è che ad oggi non ci sono ancora risposte concrete, ovvero firma della convenzione e dei nostri contratti. Chiediamo subito la nostra contrattualizzazione!

La questione dell'attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro va affrontata, inoltre, con la massima urgenza: siamo già in ritardo di un mese rispetto alle altre regioni d'Italia e la fase 2 del reddito di cittadinanza inizierà oggi, 2 settembre. I centri per l'impiego non potranno far fronte alla presa in carico di oltre 178.000 percettori di reddito di cittadinanza. Si tratta della funzione per la quale siamo stati specificamente selezionati e siamo immediatamente disponibili, a differenza del futuro personale destinato ai centri per l'impiego da selezionare con concorso regionale non ancora bandito, con profili professionali diversi dai navigator. È necessario e urgente, quindi, che le parti interessate trovino una soluzione immediata. Anche il nuovo governo, come priorità assoluta, dovrà avere l’onere di risolvere questa impasse politica.

In attesa di urgenti determinazioni in merito a quanto sinora esposto, noi navigator della Campania continuiamo la lotta per la legalità e il lavoro. Per oggi 2 settembre è previsto un incontro con il prefetto di Napoli Carmela Pagano ed uno con i sindacati. Noi non molleremo e continueremo ad esprimerci con tutte le ulteriori iniziative che si renderanno necessarie fino alla positiva conclusione della vicenda.